

guida di Faicchio



*"... Nel borgo è una piazzetta,
ove una vecchia pianta la vostra ombra proietta dinanzi ad un castello,
fatto dagli anni nero, ancor di feritoie, ancor di torri altero."*

(Antonio Mellusi - "Odissea di un candidato")

numeri utili

ProLoco: Corso Umberto I - 329.2074906

EPT Benevento: tel. 0824.319911

Municipio: tel. 0824.819311

Vigili urbani: tel. 0824.819325

Carabinieri: tel. 0824.948231

Polizia di Stato: tel. 0824.974311

Comunità Montana: tel. 0824.861556

Corpo Forestale: tel. 0824.948410

Curia Vescovile: tel. 0824.861115

Farmacie: tel. 0824.863539

Guardia medica: tel. 0824.861530

Ospedale: tel. 0824.812111

Poste: tel. 0824.863037

Faicchio

con il Patrocinio del Comune di Faicchio

Questo opuscolo, pubblicato a cura dell'Associazione Turistica Pro Loco di Faicchio "prof. Umberto Fragola", ha lo scopo di fornire al turista tutte quelle informazioni utili per la visita di un territorio che nonostante il trascorrere del tempo, ha conservato integro il fascino di miti e leggende della storia antica.

Pro Loco Faicchio

Info utili:

Pro Loco Faicchio: Corso Umberto I - tel. 329 2074906 - www.prolocofaicchio.it





il territorio

Faicchio presenta un territorio che si estende dalla vetta del Monte Monaco di Gioia (1332 m s.l.m.) fino al corso del Fiume Volturno. Il torrente Titerno interseca il territorio da N-E a S-W e separa il centro abitato, in posizione pedemontana, dal Monte Acero (736 m s.l.m.). Il paesaggio presenta dunque notevoli varianti, passando da "montano" (parte alta del Monte Monaco di Gioia), a collinare (Renella e Caudara), a pianeggiante (basso corso del Titerno). Le bianche rocce calcaree e dolomitiche che costituiscono i rilievi principali sono di origine antichissima (oltre i 60 milioni di anni!) e sono spesso ricche di fossili marini e percorse da suggestive forme generate da fenomeni carsici: Grotta dei Banditi, Grotta di San Michele, solchi carsici, piccole, sorgenti. Il panorama di cui si può godere salendo dal convento di S. Pasquale e fino alla vetta del Monte Monaco di Gioia è veramente unico: lo sguardo si perde a Est tra i monti dell'Appennino Molisano e a Ovest nel blu del cielo che si confonde con il blu del Golfo di Napoli!

Acquedotto Ipogeo.

Del III sec. A.C. si estende per 1500 metri. Ancora in funzione con alcune bocche di aerazione visibili nel centro cittadino.

Criptoportico

Ubicato nella zona detta S. Maria delle Grazie.

Ponte di Fabio Massimo

Di epoca romana, sulla strada che porta alla frazione di Massa.

Grotta di San Michele

A 402 metri s.l.m. sul monte Erbano, una delle più interessanti grotte dedicate al culto del Principe dei Cieli.

Castello Ducale

Al centro del paese in piazza Roma.

La Via Crucis

Stupenda passeggiata in montagna tra gli ulivi.

La fonte Osca (frazione Massa)

Antica sorgente di acqua pura e fresca.

La Carcara (frazione Massa)

Costruzione in pietra degli anni '30, serviva agli abitanti della zona per la realizzazione di calce viva ottenuta facendo cuocere la pietra calcarea.

